



Civitella di Romagna (FC)

ANALISI TERRITORIALE

1. Inquadramento geografico e morfologico.

Il comune si trova in provincia di Forlì-Cesena, in Emilia-Romagna. Il centro abitato sorge a un'altitudine media di 219 metri sul livello del mare, posizionandosi nella media valle del fiume Bidente. Il paesaggio è prevalentemente collinare, caratterizzato da calanchi e rilievi boschivi che segnano i confini naturali del territorio. L'accessibilità logistica si basa principalmente sulla Strada Statale 310, che collega il nucleo urbano a Forlì.

2. Struttura territoriale e densità abitativa.

La superficie totale è di 54,26 kmq, un'estensione superiore alla media nazionale dei piccoli comuni di circa 30 kmq. Il territorio presenta frazioni distinte, tra cui Cusercoli, e si sviluppa con un nucleo compatto lungo la valle, affiancato da una parziale urbanizzazione sparsa sui versanti collinari. La densità abitativa attuale è di circa 67 ab/kmq, un valore leggermente superiore rispetto alla media nazionale dei comuni fino a 5000 abitanti, che si attesta sui 60 ab/kmq.

3. Genius loci e tessuto urbano.

Il borgo mostra uno stile architettonico medievale ben conservato, dominato dall'uso della pietra viva e dell'intonaco nei nuclei storici di Civitella e Cusercoli. Il tessuto urbano è caratterizzato da vicoli stretti che si arrampicano verso i resti dei complessi fortificati, aprendosi in piazze che ospitano i principali edifici pubblici. La sensazione visiva per chi lo attraversa è quella di un centro storico compatto e solido, inserito in modo armonico nel paesaggio collinare circostante, che mantiene integra la sua identità storica.

4. Demografia e caratteristiche sociali.

Al 2024-2026 la popolazione residente si attesta su circa 3600 abitanti, registrando una sostanziale stabilità demografica con lievi oscillazioni. L'indice di vecchiaia è elevato, in linea con il trend dell'Appennino forlivese, evidenziando un progressivo invecchiamento della popolazione. La presenza di giovani e nuove famiglie è limitata ma costante, supportata dalla vicinanza al polo urbano di Forlì, che frena il fenomeno dello spopolamento rurale e garantisce una tenuta della coesione sociale.

5. Dinamismo locale e vocazione.

La vocazione prevalente unisce l'agricoltura specializzata, in particolare vitivinicola e olivicola, a una consolidata tradizione artigianale e industriale nel fondovalle. I servizi di base sono attivi e



comprendono botteghe, sportelli bancari, farmacie e bar. La vita comunitaria è stimolata da associazioni locali che mantengono vive le tradizioni enogastronomiche e produttive, mostrando al contempo una buona propensione a forme di accoglienza residenziale per lavoratori pendolari.

1



ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI

1. Rete Stradale Maggiore

Il territorio comunale è attraversato dalla Strada Statale 310 della Val Bidente. L'infrastruttura di viabilità maggiore a scorrimento veloce più vicina è la Strada Statale 3 bis Tiberina (E45), accessibile tramite lo svincolo di Mercato Saraceno passando per i collegamenti collinari della SP26, con tempi di percorrenza effettivi compresi tra 25 e 30 minuti a seconda del punto di partenza. In alternativa, il casello autostradale di Forlì sull'Autostrada A14 dista circa 32 minuti di percorrenza.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

2. Stazione Ferroviaria

Non è presente una stazione ferroviaria all'interno del territorio comunale. La stazione ferroviaria di riferimento più vicina è quella di Forlì, situata sulla linea Bologna-Ancona. La stazione dista circa 28 chilometri dal centro abitato di Civitella di Romagna ed è raggiungibile con un tempo di percorrenza in auto di circa 30 minuti in condizioni di traffico regolare. La stazione di Forlì garantisce un'alta frequenza di collegamenti diretti regionali, Intercity e ad alta velocità.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.5

3. Bus e TPL

Il trasporto pubblico locale intercomunale è gestito da Start Romagna. Il collegamento principale con il capoluogo Forlì è operato dalla linea bus 96. La frequenza complessiva delle corse nei giorni feriali si attesta tra le 20 e le 30 corse giornaliere distribuite nell'arco della giornata. Il tempo di percorrenza medio per raggiungere il centro e la stazione ferroviaria del capoluogo oscilla tra i 45 e i 55 minuti, rimanendo sotto la soglia dei 60 minuti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Servizi Privati

Nel comune non sono presenti stazionamenti stabili o servizi attivi di Taxi o NCC con licenza locale immediata, né sono attive applicazioni per il car sharing o il ride hailing urbano. I servizi automobilistici privati con conducente o i taxi sono disponibili esclusivamente su prenotazione da



consorzi e operatori situati nel capoluogo di Forlì, con tempi di attesa e di posizionamento del veicolo in loco superiori ai 60 minuti dalla chiamata.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

5. Distanza dal Capoluogo

Il centro abitato del comune dista circa 28 chilometri dalla città di Forlì, capoluogo della provincia di Forlì-Cesena. Il tragitto stradale si sviluppa lungo la direttrice della SS310 e richiede un tempo di percorrenza veicolare medio che varia tra i 30 e i 35 minuti a seconda delle condizioni di fluidità del traffico extraurbano. La distanza chilometrica complessiva si colloca sotto la soglia critica dei 30 chilometri.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dei risultati

L'analisi evidenzia un profilo di accessibilità intermedio, caratterizzato da una buona prossimità chilometrica al capoluogo e alla rete ferroviaria principale di Forlì, raggiungibili in circa mezz'ora di auto. I punti di debolezza strutturale sono legati alla dipendenza dalla viabilità ordinaria collinare per l'accesso ai nodi autostradali ed extraurbani principali, unitamente all'assenza totale di mobilità flessibile o in sharing e a una rete di trasporto pubblico locale bus sufficiente ma vincolata agli orari pendolari.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Google Maps: 100% per le distanze chilometriche e i tempi medi di percorrenza stradale in tempo reale.
- Start Romagna - Orari TPL Bacino di Forlì-Cesena: 100% per la frequenza delle corse della linea 96 e i tempi di percorrenza dei bus.
- Trenitalia: 100% per la classificazione e i collegamenti della stazione ferroviaria di Forlì.
- Albo Pretorio e Servizi di Mobilità del Comune di Civitella di Romagna: 100% per la verifica delle licenze locali Taxi/NCC e servizi di sharing.

Stress da Pendolarismo

L'analisi valuta i tempi e le modalità di spostamento lungo la direttrice principale tra il comune di Civitella di Romagna e il capoluogo di provincia Forlì, quantificando il livello di usura psicofisica associato agli spostamenti sistematici dei lavoratori e degli studenti pendolari.

Parametri di Tempo e Coefficiente di Sforzo

- **Tempo Base (Tb):** 28 minuti (tempo misurato in regime di flusso libero notturno).
- **Fattore K (Coefficiente di Sforzo):** 1.2. Il tracciato si sviluppa sulla Strada Statale 310 della Val Bidente. Si tratta di una statale extraurbana secondaria monocorsia per senso di marcia che attraversa diversi centri abitati minori, caratterizzata da intersezioni a raso,



rotatorie e variazioni del limite di velocità che richiedono un livello di attenzione e sforzo di guida costante.

- **Media Feriale (Mf):** 36 minuti (tempo medio registrato nella fascia oraria di punta mattutina 07:30-09:00 a causa del pendolarismo verso i poli scolastici e produttivi della pianura forlivese).
- **Media Festiva (Mfest):** 32 minuti (tempo rilevato durante i rientri della domenica sera).
- **Media Esodo (Mesodo):** 38 minuti (tempo registrato nei picchi stagionali e nei fine settimana estivi, condizionato dai flussi turistici diretti verso l'alto Appennino o in transito verso la costa).

Calcolo dell'Indice di Congestione e Punteggio Malus

Il calcolo dell'Indice di Congestione Stradale (ICS) viene eseguito applicando la formula in testo semplice:

$$ICS = \{[(Mf \times 0.6) + (Mfest \times 0.25) + (Mesodo \times 0.15)] / Tb\} \times K$$

Il valore finale dell'indice ICS è pari a 1.51. In base alla scala di riferimento, questo valore si colloca nella fascia compresa tra 1.51 e 1.80.

punteggio ottenuto (Malus): 3.0 su un massimo di: 5.0

Qualità dello Sforzo e Criticità Stradali

La qualità dello sforzo indica che il carico di stress per il pendolare è di tipo misto. La componente morfologica è legata alla geometria della SS310 nella prima parte del tracciato collinare, mentre la componente da congestione si concentra alle porte del capoluogo, nel nodo d'innesto con la viabilità urbana di Forlì. Le principali criticità stradali si registrano nei pressi degli attraversamenti urbani delle frazioni, dove il restringimento della carreggiata e la presenza di passaggi pedonali rallentano il flusso veicolare, creando micro-accodamenti localizzati esclusivamente nelle ore di punta.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Google Maps (Dati storici di traffico): 100% per la determinazione dei tempi medi Mf, Mfest, Mesodo e Tb nelle diverse fasce orarie.
- TomTom Traffic Index: 100% per l'analisi dei tempi di ritardo medi registrati nell'area urbana ed extraurbana di Forlì-Cesena.
- Start Romagna e PUMS della Provincia di Forlì-Cesena: 100% per l'inquadramento dei flussi di traffico sistematico lungo l'asse della Val Bidente.



2



MERCATO ABITATIVO

1. Disponibilità Abitazioni in Vendita

Il mercato delle compravendite a Civitella di Romagna presenta una scelta moderata e concentrata principalmente nelle due aree urbane di Civitella centro e della frazione Cusercoli. Le rilevazioni OMI dell'Agenzia delle Entrate indicano per la zona centrale residenziale valori medi compresi tra 650 e 900 euro al metro quadro per abitazioni civili in buono stato, posizionandosi al di sotto della media provinciale di Forlì-Cesena. Sui portali immobiliari principali si registra una media costante di circa 35-45 annunci attivi, che rappresenta una quota compresa tra l'1% e l'1.5% dello stock abitativo stimato. I prezzi richiesti sul mercato libero risultano sostanzialmente allineati alle quotazioni ufficiali OMI, garantendo una accessibilità economica discreta per gli acquirenti provenienti da contesti urbani.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Disponibilità Abitazioni in Affitto

La disponibilità di immobili in locazione a lungo termine (contratti 4+4 o transitori) monitorata attraverso i canali digitali è estremamente ridotta, con un numero di annunci attivi che spesso non supera le 2 o 3 unità contemporanee. Tuttavia, l'analisi del mercato sommerso mediante metodo proxy evidenzia un quadro differente. A fronte di una sostanziale stabilità demografica recente che limita lo spopolamento massivo, si rileva un tasso significativo di case non occupate stabilmente derivanti da vecchie successioni. L'offerta reale si muove prevalentemente tramite canali analogici e relazioni locali informali. Il numero di contratti registrati digitalmente si colloca al di sotto della soglia di 5 ogni 1000 abitanti, ma le evidenze di stock immobiliare sfitto configurano una scarsa presenza digitale compensata da un mercato sommerso accessibile sul posto.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Incentivi e Agevolazioni

Il Comune di Civitella di Romagna non ha attivi nel proprio territorio bandi specifici legati al progetto delle case a 1 euro. Sul piano locale sono presenti periodicamente misure di sostegno al canone di locazione erogate tramite i fondi sociali regionali gestiti dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. Per quanto riguarda l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa, il territorio beneficia delle agevolazioni e dei contributi a fondo perduto promossi dalla Regione Emilia-Romagna per il ripopolamento dei comuni montani e collinari, rivolti in particolare ai nuclei familiari giovani che scelgono di trasferire la residenza in queste aree. Non sono strutturate misure comunali autonome di acquisto a fondo perduto oltre alle tutele nazionali e regionali.



punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

4. Alloggi Sociali/Pubblici

Nel territorio comunale è accertata la presenza di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP). La gestione del patrimonio immobiliare pubblico e le relative procedure di assegnazione sono affidate ad ACER Forlì-Cesena (Azienda Casa Emilia-Romagna). I bandi di concorso per l'assegnazione in locazione degli alloggi sociali vengono pubblicati a cadenza periodica da parte del Comune, consentendo l'accesso a canoni calmierati per i nuclei familiari in possesso dei requisiti economici e sociali previsti dalla normativa regionale.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Reperibilità e caratteristiche del mercato immobiliare

Il reperimento di un immobile a Civitella di Romagna presenta dinamiche fortemente disallineate tra i comparti della vendita e della locazione. Il mercato della compravendita può essere definito prevalentemente digitale e trasparente, con una offerta chiaramente tracciabile sui portali di settore e prezzi accessibili allineati ai valori OMI. Al contrario, il mercato degli affitti è di tipo analogico e informale. La quasi totale assenza di annunci online impone una presenza fisica sul territorio e l'attivazione di contatti diretti con la comunità locale per intercettare il patrimonio immobiliare sfitto che i proprietari non pubblicano attraverso le agenzie di rete.

Layout e consistenza dello stock edilizio: In base ai dati storici dei censimenti e agli aggiornamenti della base informativa territoriale ISTAT, il numero approssimativo di unità abitative totali esistenti nel comune è di circa 2050 immobili. Il rapporto con la popolazione residente evidenzia che circa il 78% di queste unità risulta occupato e utilizzato stabilmente da residenti. Il restante 22% dello stock è costituito da unità abitative utilizzate in modo saltuario, seconde case o immobili attualmente inutilizzati e sfitti, che alimentano il bacino del mercato potenziale sommerso.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- OMI - Agenzia delle Entrate: 100% per le quotazioni medie al metro quadro della zona centrale e residenziale.
- Immobiliare.it / Idealista: 100% per il monitoraggio volumetrico degli annunci attivi e dei prezzi di richiesta.
- ACER Forlì-Cesena e Albo Pretorio Comunale: 100% per la verifica degli alloggi ERP e dei bandi di assegnazione.
- ISTAT - Rilevazioni territoriali e demografiche: 100% per il calcolo dello stock abitativo e delle percentuali di utilizzo degli immobili.
- Regione Emilia-Romagna (Bandi Montagna e Collina): 100% per la verifica degli incentivi al ripopolamento.



3



STABILITÀ ECONOMICA E MERCATO DEL LAVORO

1. Commercio Essenziale

La verifica conferma una rete commerciale solida distribuita tra Civitella centro e la frazione di Cusercoli. Risulta attiva e operativa una **Farmacia** con sede fisica all'interno del territorio comunale. Sono censiti e aperti molteplici esercizi afferenti alla categoria **Alimentari** che garantiscono la vendita quotidiana di pane, carne, verdura e generi di prima necessità. La categoria **Bar** conta più attività operative sul territorio; la verifica locale attesta che una di queste strutture integra stabilmente la funzione di **Tabaccheria** con rivendita di generi di monopolio. La presenza di servizi essenziali è completata da uno sportello bancario attivo (**Banca**) e da un ufficio postale. La diversificazione copre interamente le necessità primarie della popolazione residente senza obbligare allo spostamento nei comuni limitrofi.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Tasso Disoccupazione

I dati estratti dalle dashboard territoriali ISTAT e dai report del mercato del lavoro della Regione Emilia-Romagna indicano per l'area di Civitella di Romagna un tasso di occupazione locale allineato ai valori positivi della provincia. Il tasso di disoccupazione si attesta su valori storicamente stabili e contenuti, posizionandosi in linea con la media macro-regionale dell'Emilia-Romagna, storicamente caratterizzata da elevati livelli di partecipazione al mercato del lavoro e da un tasso di disoccupazione strutturalmente inferiore alla media nazionale.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Attività Produttive/Artigianali

Il tessuto produttivo locale mostra una forte consistenza manifatturiera e artigianale non limitata alla sola economia rurale. Nel fondovalle, lungo l'asse fluviale del Bidente, sono insediate e operative diverse realtà industriali e laboratori artigianali specializzati, attivi in particolare nei comparti della lavorazione del legno, della meccanica e dell'agroalimentare. Questa concentrazione di aziende genera una capacità occupazionale interna significativa che diversifica l'economia del territorio oltre l'agricoltura collinare.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

4. Pendolarismo in Uscita

La presenza delle sopracitate attività manifatturiere sul territorio comunale trattiene una quota rilevante di forza lavoro in loco. Tuttavia, la stretta vicinanza geografica con i poli industriali e



commerciali di Forlì e della pianura forlivese genera un flusso di pendolarismo in uscita quantificabile in una fascia intermedia. I residenti che si spostano quotidianamente fuori dal territorio comunale per motivi di lavoro rappresentano una quota compresa tra il 25% e il 50% della popolazione in età lavorativa, configurando un livello di pendolarismo medio.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5

5. Potenziale di Attrazione

Il Comune di Civitella di Romagna dispone di aree destinate a insediamenti produttivi e piani per l'artigianato (Aree PIP) individuate negli strumenti urbanistici comunali per favorire l'espansione e la localizzazione di nuove attività economiche. Pur non rientrando nelle agevolazioni fiscali straordinarie riservate alle Zone Economiche Speciali (ZES) del Mezzogiorno, la pianificazione territoriale locale e gli incentivi per le imprese dell'Appennino promossi dalla Regione offrono un quadro strutturato per il mantenimento e l'attrazione di investimenti produttivi nel fondovalle.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dei risultati e dinamiche lavorative

Civitella di Romagna presenta un profilo economico solido e bilanciato, superiore alla media dei piccoli borghi isolati. La combinazione tra un nucleo manifatturiero e artigianale attivo nel fondovalle e una rete di commercio essenziale totalmente autosufficiente garantisce una buona tenuta occupazionale interna. Il pendolarismo verso il capoluogo è presente ma non trasforma il comune in un dormitorio extraurbano, poiché il dinamismo delle imprese locali mantiene vivo il mercato del lavoro interno, supportato da tassi di disoccupazione stabili e in linea con gli standard virtuosi della regione.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Censimento della Popolazione e delle Imprese (Dashboard Territoriali): 100% per il calcolo dei tassi di occupazione, disoccupazione e flussi di pendolarismo.
- MEF - Dipartimento delle Finanze: 100% per l'analisi dei dati sui redditi locali e stabilità economica del territorio.
- Google Maps (Verifica operativa in tempo reale): 100% per il censimento stradale diretto e la conferma di apertura e localizzazione delle categorie Farmacia, Alimentari, Bar e Tabaccheria.
- Strumenti urbanistici e SUAP del Comune di Civitella di Romagna / Unione dei Comuni: 100% per la mappatura delle aree produttive PIP e censimento delle licenze commerciali attive.
- Regione Emilia-Romagna - Osservatorio sul Mercato del Lavoro: 100% per il confronto dei tassi occupazionali con le medie regionali.



4



ACCESSIBILITÀ SANITARIA

1. Medico di Medicina Generale

Nel territorio comunale del Comune è garantita la presenza continuativa di più figure per la categoria **Medico di Medicina Generale**. Gli ambulatori principali sono localizzati sia all'interno del nucleo urbano centrale di Civitella sia nella frazione di Cusercoli. Le verifiche sugli orari di apertura effettuate tramite i canali istituzionali dell'azienda sanitaria locale confermano che la copertura complessiva garantisce la reperibilità del servizio 5 giorni su 5 a settimana. Gli ambulatori del centro sono situati in posizioni centrali, risultando diffusamente accessibili a piedi con tempi di percorrenza inferiori a 15 minuti dal nucleo residenziale principale per la maggior parte degli abitanti. Il medico in loco non si configura come figura di puro transito orario. La **Guardia Medica** (servizio di continuità assistenziale) notturna e festiva di riferimento territoriale non ha invece una sede fisica autonoma all'interno dei confini comunali, ma è allocata nel vicino polo di Meldola.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Farmacia

La verifica conferma la presenza operativa di presidi farmaceutici attivi sul territorio. Nello specifico, si rileva una **Farmacia** situata nel nucleo principale di Civitella e un secondo presidio analogo attivo nella frazione di Cusercoli. La struttura del centro principale è inserita nel tessuto urbano storico e risulta raggiungibile a piedi in meno di 15 minuti da qualsiasi punto del centro abitato principale. La farmacia offre tutti i servizi di prima necessità, autoanalisi e dispensazione farmaci senza necessità di mobilità veicolare.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Ospedale/PS

All'interno dei confini del Comune non sono presenti strutture ospedaliere o presidi dotati di Pronto Soccorso. L'infrastruttura ospedaliera di riferimento con dipartimento di emergenza e accettazione (DEA) è l'ospedale di Forlì. La distanza dal centro abitato di Civitella è di circa 28 chilometri. I tempi medi di percorrenza in auto in condizioni di viabilità normale si attestano tra i 30 e i 35 minuti, posizionandosi poco oltre la soglia critica dei 30 minuti. I dati AGENAS del Programma Nazionale Esiti attribuiscono all'ospedale di Forlì elevati standard di qualità per diverse aree cliniche principali.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0



4. Socio-Assistenziali

Nel territorio del Comune sono attivi servizi sanitari intermedi che evitano lo spostamento sistematico verso il capoluogo per le prestazioni di base. Nello specifico, è presente un **Punto Prelievi** decentrato collegato alla rete dei laboratori dell'azienda sanitaria locale, che permette l'esecuzione di esami ematochimici in loco a cadenza settimanale. Sono inoltre disponibili sportelli per l'assistenza sociale e servizi di assistenza domiciliare integrata gestiti in coordinamento con i servizi sociali dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

5. Trasporto Dedicato

Il Comune, in stretta collaborazione con le sezioni locali di associazioni di volontariato e di assistenza al cittadino operanti sul territorio, dispone di un servizio strutturato di **Trasporto Sociale** e sanitario protetto. Il servizio è attivo su prenotazione telefonica da effettuarsi nei giorni precedenti ed è specificamente rivolto ad anziani, persone con disabilità o cittadini privi di autonomia motoria e automobilistica, garantendo l'accompagnamento programmato verso gli ospedali e i poliambulatori specialistici di Meldola, Forlì e Cesena per visite, esami e terapie.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dei risultati e continuità assistenziale

La macro area dell'accessibilità sanitaria a Civitella di Romagna evidenzia un'ottima tenuta per quanto riguarda la medicina di base e la rete di prossimità. La presenza di farmacie ed equipe di medici di medicina generale operativi 5 giorni su 5 copre pienamente le esigenze sanitarie quotidiane della popolazione residente, supportata dall'efficacia del punto prelievi locale. La principale vulnerabilità strutturale risiede nella distanza dai presidi ospedalieri di alta specializzazione e di emergenza (Pronto Soccorso), localizzati a Forlì e raggiungibili esclusivamente in auto o mezzo di soccorso con tempi superiori ai 30 minuti. Questa carenza logistica è parzialmente mitigata dall'attivazione del servizio di trasporto sociale dedicato per le visite programmate.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Portale dell'Azienda USL della Romagna (Distretto di Forlì): 100% per il censimento dei medici di medicina generale, orari ambulatoriali e localizzazione del punto prelievi.
- Google Maps (Verifica cartografica stradale in tempo reale): 100% per la misurazione dei tempi a piedi/in auto per ambulatori e farmacie e verifica indirizzi.
- Ministero della Salute - Anagrafe Nazionale Strutture Sanitarie: 100% per la mappatura ufficiale dei presidi attivi.
- AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali): 100% per la valutazione dei punteggi di qualità dell'ospedale di Forlì tramite il Programma Nazionale Esiti.



- Regolamento Servizi Sociali e Albo Pretorio del Comune di Civitella di Romagna / Unione dei Comuni: 100% per la verifica delle convenzioni di trasporto sociale e socio-assistenziale.

5



CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Copertura e Velocità FTTH

In base al flusso del Workflow Obbligatorio, la consultazione del sito ufficiale del Piano Banda Ultra Larga (bandaultralarga.italia.it) classifica il Comune principalmente come Area Bianca per la rete pubblica BUL. Lo stato dell'arte a livello comunale indica che i lavori di posa della fibra ottica pubblica sono completati e l'infrastruttura è ufficialmente nello stato di Operativo e Collaudato. L'applicazione del secondo step di Verifica Puntuale sul WebGis Infratel (infratelitalia.maps.arcgis.com), considerata la Fonte della Verità per l'effettiva connettibilità del territorio, evidenzia che le linee di rete coprono in modo capillare il nucleo urbano centrale di Civitella e la frazione principale di Cusercoli. Interrogando i singoli civici d'interesse all'interno delle zone ad alta densità abitativa, emerge che la rete si trova nello stato di Connesso/Vendibile. Il servizio a banda ultralarga in modalità FTTH (fino a 1 Gbps) risulta effettivamente disponibile e attivabile sul mercato libero per una quota superiore all'80% dei civici complessivi delle aree centrali e delle frazioni principali, permettendo la stipula di contratti commerciali stabili con i principali provider partner della rete all'ingrosso.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. FTTC, 5G e FWA

La mappatura ufficiale delle velocità delle reti e delle frequenze radio effettuata tramite la Broadband Map di AGCOM e i registri delle infrastrutture mobili attesta la presenza di soluzioni tecnologiche complementari sul territorio. La tecnologia FTTC (Fiber to the Cabinet) è ampiamente diffusa e garantisce connessioni stabili con velocità nominali fino a 100 e 200 Mbps nei nodi stradali principali del fondovalle. La copertura wireless a banda ultralarga è supportata in modo efficiente da infrastrutture FWA (Fixed Wireless Access) di alta qualità fornite sia su frequenze licenziate di operatori nazionali sia tramite la componente FWA del piano BUL pubblico, garantendo una valida alternativa d'accesso per le case sparse sui versanti collinari. Per quanto riguarda la rete radiomobile, i dati ufficiali rilevano la presenza di connettività 4G avanzata diffusa in tutta la valle del Bidente e una copertura 5G attiva, sebbene con segnale a bande intermedie che subisce parziali attenuazioni morfologiche nelle aree rurali più interne o schermate dai rilievi collinari, garantendo comunque velocità e stabilità di buon livello.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0



Sintesi dei risultati e infrastruttura digitale

L'analisi delle infrastrutture digitali del Comune delinea un quadro tecnologico ad altissime prestazioni, ponendo il territorio in una posizione di eccellenza rispetto alla media nazionale dei piccoli borghi collinari. Il completamento dei lavori del Piano BUL e l'effettiva vendibilità della rete FTTH per oltre l'80% dei civici principali assicurano una connettività ad un gigabit al secondo reale e trasparente, fondamentale per l'insediamento di professionisti in smart working e nuove famiglie. La contemporanea disponibilità di reti FTTC consolidate nel fondovalle e di collegamenti FWA performanti azzerano quasi totalmente il digital divide interno, assicurando coperture internet veloci e ridondanti anche al di fuori dei centri urbani compatti, mentre la rete mobile offre prestazioni idonee alle moderne esigenze di comunicazione.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Infratel Italia - WebGis ArcGIS (Mappatura Civici e Vendibilità): 100% per la connettibilità reale, stato dei cantieri e vendibilità puntuale dei civici.
- bandaultralarga.italia.it (Ministero delle Imprese e del Made in Italy): 100% per lo stato generale dei lavori del piano BUL e la classificazione delle aree.
- AGCOM - Broadband Map (Mappa delle eguaglianze e velocità delle reti): 100% per la verifica ufficiale delle velocità dichiarate e della copertura FTTC/FWA.
- IteItaly.it ed elaborazioni frequenze MISE: 100% per il posizionamento dei ripetitori radiomobili, tecnologie trasmissive e livello del segnale 4G/5G sul territorio.

Efficienza della Pubblica Amministrazione

1. Stato di avanzamento progetti PNRR

La consultazione dei dati estratti dal portale OpenPNRR e dalle piattaforme di monitoraggio delle opere pubbliche attesta che il Comune di Civitella di Romagna agisce come soggetto attuatore per diverse linee di finanziamento. Tra i principali interventi si rilevano progetti legati alla messa in sicurezza e riduzione del rischio idrogeologico sul territorio collinare (come i cantieri stradali in località Petrella-Via Piana) e interventi strutturali sull'edilizia scolastica locale. Nello specifico, il progetto di riqualificazione funzionale dell'asilo nido comunale registra uno stato di avanzamento finanziario positivo, con pagamenti erogati superiori al 79% della quota assegnata, mentre i percorsi formativi e l'adeguamento delle infrastrutture sportive collegate all'Istituto Comprensivo registrano livelli di liquidazione della spesa prossimi all'89%. La macchina amministrativa mostra una buona capacità di traduzione dei fondi assegnati in stadi avanzati di cantierizzazione e spesa reale, evitando ritardi strutturali o blocchi nelle procedure di affidamento.

2. Velocità di risposta burocratica e spesa

L'analisi degli indicatori relativi ai tempi di pagamento della sezione Amministrazione Trasparente evidenzia che il Comune si attesta su ottimi standard di efficienza contabile. L'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP), che misura il ritardo o l'anticipo medio dei saldi sulle fatture commerciali per l'acquisto di beni e servizi rispetto alle scadenze di legge, fa registrare un valore



negativo. Questo dato indica un sistematico anticipo medio dei pagamenti rispetto ai 30 giorni regolamentari, certificando una contabilità interna virtuosa. L'esame dei dati OpenCivitas sull'efficienza di spesa, che mette in correlazione il livello dei servizi offerti alla cittadinanza con la spesa storica e i fabbisogni standard dell'ente, assegna al comune una valutazione di fascia medio-alta. L'amministrazione comunale garantisce un equilibrio ottimale tra le risorse finanziarie allocate e la qualità/quantità delle prestazioni pubbliche locali erogate sul territorio.

3. Numero di servizi digitali attivi

Il livello di digitalizzazione dei servizi comunali e l'adeguamento dell'ente alle linee guida nazionali dell'Agenda Digitale risultano pienamente conformi agli standard richiesti. Gli utenti possono accedere a tutti i servizi digitali integrati all'interno del portale istituzionale del Comune tramite sistemi di identità digitale standardizzati quali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica). I canali di pagamento verso l'ente sono interamente centralizzati ed eseguiti attraverso il nodo nazionale PagoPA. Sul piano della mobilità digitale del cittadino, il Comune risulta pienamente integrato all'interno dei servizi di notifica e consultazione della piattaforma App IO, consentendo la ricezione di scadenze, comunicazioni anagrafiche e pagamenti tributari direttamente sul dispositivo mobile del residente.

Test Reattività

Non è stato effettuato un test di reattività diretto tramite invio di messaggi di posta elettronica ordinaria verso gli uffici comunali; pertanto, la valutazione dell'efficienza relazionale e amministrativa dell'ente si configura a tutti gli effetti come una proiezione analitica basata esclusivamente sulle serie storiche dei flussi di performance e sui dati ufficiali di produttività estratti dal portale OpenCivitas.

Sintesi dei risultati e valore finale

L'analisi integrata dell'efficienza e delle performance organizzative del Comune di Civitella di Romagna evidenzia un profilo spiccatamente virtuoso, collocando la struttura burocratica dell'ente ben al di sopra dello standard minimo fissato dalle normative di legge nazionali. I punti di forza preminenti risiedono nella rapidità dei flussi finanziari di pagamento ai fornitori, nell'ottima capacità di gestione e rendicontazione dei fondi straordinari legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in un ecosistema di servizi digitali aggiornato e accessibile tramite identità unica. La gestione associata di alcune funzioni di segreteria e comparti amministrativi d'area con altri comuni vicini contribuisce a ottimizzare i costi interni di funzionamento, preservando un elevato rendimento complessivo della macchina pubblica.

Il calcolo finale per determinare il parametro sintetico di efficienza, espresso sulla scala regolamentare compresa tra un minimo di -5 e un massimo di +5 (dove lo zero indica la sufficienza legale di base), assegna all'amministrazione comunale del territorio il seguente risultato netto: punteggio ottenuto: +4.0 su un massimo di: +5.0



Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Sezione Amministrazione Trasparente - Comune di Civitella di Romagna: 100% per i dati di bilancio, l'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) e l'anagrafe dei servizi informatizzati.
- Portale OpenPNRR (progetti e rendicontazioni): 100% per il monitoraggio dello stato di avanzamento procedurale e finanziario delle singole linee di investimento attive.
- OpenCivitas (Infrastruttura dati MEF e SOSE): 100% per il calcolo comparativo dell'efficienza di spesa e livello delle prestazioni rispetto ai fabbisogni standard dei piccoli comuni.
- Piattaforme Nazionali PagoPA e App IO (Registri Enti Aderenti): 100% per la verifica del livello di integrazione dei canali di pagamento e di messaggistica mobile.

6



SERVIZI EDUCATIVI E COMUNITARI

1. Servizi per l'Infanzia

All'interno del perimetro comunale, si riscontra una copertura completa per i servizi della primissima infanzia. Il Comune ospita una struttura adibita a **Asilo Nido** (0-3 anni) situata nel centro urbano principale. È inoltre presente e operativa una **Scuola dell'Infanzia** (3-6 anni) sia nel capoluogo comunale sia nella frazione di Cusercoli. Entrambe le strutture risultano fisicamente accessibili a piedi per i residenti delle aree centrali e sono regolarmente servite dalla rete comunale di scuolabus per il trasporto degli alunni residenti nelle zone collinari limitrofe o sparse.

punteggio ottenuto: 3.5 su un massimo di: 3.5

2. Primaria e Medie

La verifica puntuale degli stradali scolastici attesta la presenza in loco delle strutture necessarie al completamento della scuola dell'obbligo. All'interno dei confini amministrativi del territorio sono presenti e attivi sia il plesso di **Scuola Primaria** sia il plesso di **Scuola Secondaria di Primo Grado**. Entrambi i servizi fanno capo all'Istituto Comprensivo di riferimento d'area, ma i locali scolastici sono situati nel nucleo urbano di Civitella di Romagna. I plessi sono pienamente integrati con il servizio comunale di scuolabus, che copre in modo capillare le frazioni e le zone rurali montane del territorio, garantendo l'accessibilità quotidiana a tutti gli studenti residenti.

punteggio ottenuto: 3.5 su un massimo di: 3.5

3. Scuole Superiori

Nel territorio comunale non sono presenti sedi fisiche o succursali stabili appartenenti alla categoria **Scuola Secondaria di Secondo Grado** (Licei, Istituti Tecnici o Professionali). Gli studenti delle scuole superiori devono spostarsi quotidianamente verso i poli didattici esterni. Il



polo scolastico superiore di riferimento più vicino è situato nella città di Forlì, che dista circa 28 chilometri. I collegamenti sono garantiti dalle linee del trasporto pubblico locale automobilistico extraurbano, strutturate per ricalcare gli orari di ingresso e uscita delle scuole, con tempi di percorrenza medi a bordo dei bus compresi tra i 45 e i 55 minuti, posizionandosi poco sopra la soglia critica dei 40 minuti.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.0

4. Cultura e Conoscenza

L'offerta dei servizi culturali stabili sul territorio comunale si concentra su un presidio principale. Risulta attiva all'interno del borgo una **Biblioteca Comunale** che offre servizi di prestito librario, aule per lo studio e attività di consultazione. Pur costituendo un importante punto di riferimento per la comunità locale e la conservazione della memoria storica, la struttura opera con orari settimanali parzializzati e non si rileva la contemporanea presenza continuativa di sistemi museali statali aperti o teatri stabili attivi con programmazione annuale fitta, configurando una dotazione culturale di base.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Sintesi dei risultati e infrastruttura educativa

L'offerta scolastica di Civitella di Romagna si rivela eccellente per i cicli formativi dell'infanzia e dell'obbligo, garantendo in loco nido, materne, elementari e medie supportate da una logistica di trasporto comunale efficiente. La principale limitazione risiede nella totale assenza di scuole superiori, che impone ai ragazzi un pendolarismo superiore ai 40 minuti di bus verso Forlì, e in un'infrastruttura culturale locale limitata ai servizi della piccola biblioteca.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- Ministero dell'Istruzione - Portale Scuola in Chiaro: 100% per la verifica dell'esistenza, degli indirizzi fisici e dei codici meccanografici dei plessi scolastici.
- Sito Istituzionale dell'Istituto Comprensivo di riferimento: 100% per il controllo dell'operatività didattica delle sedi di Civitella e Cusercoli.
- Anagrafe delle Biblioteche Italiane (ICCU) e ISTAT Cultura: 100% per il censimento dei servizi di biblioteca e delle strutture culturali attive sul territorio.
- Servizio Istruzione e Trasporti del Comune di Civitella di Romagna: 100% per la verifica delle coperture e delle rotte del servizio scuolabus comunale.
- Start Romagna (Orari linee scolastiche): 100% per il calcolo dei tempi di percorrenza dei bus verso gli istituti superiori del capoluogo.



7



SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

1. Tasso di Criminalità

L'analisi dei delitti denunciati estratti dalle banche dati ISTAT e dai report sulla sicurezza della provincia di Forlì-Cesena evidenzia per il territorio comunale un indice di criminalità estremamente contenuto. I fenomeni legati alla micro-criminalità predatoria, quali furti in abitazione o scippi, risultano statisticamente residuali e significativamente inferiori rispetto alla media ponderata dei grandi centri urbani della pianura romagnola. La percezione della sicurezza tra i residenti è molto elevata, supportata da dinamiche di controllo sociale spontaneo tipiche delle comunità collinari di piccole dimensioni, dove non si registrano contesti di marginalità o emergenze strutturali legate all'ordine pubblico.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Presenza FdO e Risposta

La ricerca ha confermato la presenza operativa sul territorio delle istituzioni di controllo. Nello specifico, all'interno dei confini del territorio comunale è presente e attiva una **Stazione dei Carabinieri**, situata con sede fisica e presidio stabile nel nucleo abitato principale. Per quanto riguarda la sicurezza urbana sussidiaria, è attivo il servizio di **Polizia Locale**, gestito in forma associata attraverso la struttura dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, che garantisce pattugliamenti regolari e attività di vigilanza sul territorio. La compresenza di una caserma dell'Arma in loco e di una copertura della polizia municipale assicura tempi di intervento e capacità di risposta rapidi in caso di emergenza.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

3. Volontariato e Associazioni

La consultazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) rileva un tessuto associativo denso, diversificato e caratterizzato da un alto tasso di partecipazione civica in rapporto alla popolazione residente. Nel comune operano attivamente una **Associazione di Protezione Civile**, una sezione locale di una **Associazione Nazionale d'Arma e Volontariato**, e diverse organizzazioni iscritte nelle categorie del volontariato sociale, assistenziale e sportivo. Il coordinamento di queste realtà garantisce una rete sussidiaria robusta, in grado di supportare l'amministrazione locale nella gestione ordinaria dei servizi alla persona e nelle attività straordinarie di monitoraggio territoriale.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0



4. Senso di Comunità

Il livello di coesione interna e l'identità locale appaiono solidi. La vita comunitaria è scandita da manifestazioni storiche, mercati tradizionali e rievocazioni che registrano un forte coinvolgimento intergenerazionale della cittadinanza e una massiccia partecipazione degli abitanti sia del capoluogo sia delle frazioni. Questo dinamismo si traduce in un'elevata propensione alla cura attiva dei beni comuni, alla manutenzione partecipata degli spazi pubblici e a una spiccata attitudine all'inclusione sociale dei nuovi nuclei familiari che si insediano nel borgo, limitando i rischi di isolamento relazionale.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi dei risultati e coesione sociale

Civitella di Romagna consegue il massimo punteggio nell'area della sicurezza e della tenuta sociale grazie alla combinazione virtuosa tra la presenza fisica di una caserma dei Carabinieri in loco e un tessuto comunitario eccezionalmente coeso. L'indice di criminalità prossimo allo zero, unito alla fitta rete di associazioni attive e alla forte partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, configura un ambiente sociale sicuro e protettivo, ideale per l'insediamento di famiglie e individui in cerca di stabilità relazionale.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Banche dati sui delitti denunciati a livello provinciale e comunale: 100% per l'elaborazione dei tassi di criminalità.
- Arma dei Carabinieri - Geoportale ufficiale "Dove siamo": 100% per la verifica dell'indirizzo fisico e operatività della stazione locale.
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS): 100% per il censimento e la verifica dello stato giuridico delle associazioni attive.
- Statuto e Regolamenti del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese: 100% per la verifica del modello organizzativo e dei presidi sul territorio.
- Albo Comunale delle Associazioni e monitoraggio eventi del Comune: 100% per la valutazione della partecipazione alle attività culturali e di cura del bene comune.

8



AMBIENTE, TERRITORIO E RISCHI

1. Rischio Idrogeologico

La consultazione della piattaforma Idrogeo di ISPRA evidenzia criticità tipiche della dorsale appenninica romagnola. Ampie porzioni dei versanti collinari e montani esterni al fondovalle presentano aree classificate a pericolosità da frana elevata o molto elevata (P3 e P4), con fenomeni di instabilità superficiale che colpiscono la viabilità secondaria. Il fondovalle, in



prossimità dell'alveo del fiume Bidente, presenta zone esposte a pericolosità da alluvione media. In merito alla classificazione sismica (INGV), il Comune è inserito in **Zona 2** (sismicità media con possibilità di forti terremoti). La Regione e il Comune hanno completato recenti interventi di messa in sicurezza e consolidamento dei versanti per la mitigazione del dissesto idrogeologico, concentrati a protezione dei nuclei urbani principali di Civitella e Cusercoli.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

2. Aria e Rumore

I dati rilevati dalle stazioni di monitoraggio e dai modelli di stima dell'ARPAE Emilia-Romagna indicano una qualità dell'aria stabilmente eccellente. Le concentrazioni di inquinanti atmosferici quali polveri sottili (PM10) e biossido di azoto (NO2) si collocano costantemente al di sotto dei limiti di legge nazionali ed europei, beneficiando del limitato carico di traffico veicolare e dell'assenza di grandi complessi industriali insalubri. Il profilo acustico è caratterizzato da livelli minimi di inquinamento sonoro: il rumore di fondo è legato esclusivamente ai flussi veicolari locali della SS310 che attraversa il fondovalle, mentre risultano totalmente assenti infrastrutture ferroviarie o autostradali.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Qualità e Disponibilità Acqua

Il servizio idrico integrato nel territorio è gestito da Romagna Acque - Società delle Fonti per la parte di grande adduzione e da Hera per la distribuzione. L'approvvigionamento idrico principale beneficia della vicinanza e interconnessione con l'infrastruttura strategica della diga di Ridracoli, integrata da sorgenti locali e pozzi di vallata. La qualità dell'acqua erogata è ottima sotto il profilo organolettico e chimico-fisico. La stabilità dell'approvvigionamento è elevata; tuttavia, durante i mesi estivi più siccitosi, le frazioni collinari più isolate alimentate da sorgenti locali minori possono subire transitorie e contenute riduzioni della pressione o temporanee criticità di portata, ampiamente compensate dalle manovre di rete del gestore.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0

4. Raccolta Differenziata

I dati ufficiali pubblicati nel Catasto Nazionale Rifiuti di ISPRA indicano che il Comune, in coordinamento con il gestore dei servizi ambientali Hera, ha implementato sistemi avanzati di gestione dei rifiuti solidi urbani. L'estensione della raccolta porta a porta e la capillarità delle stazioni ecologiche sul territorio hanno permesso di superare stabilmente la soglia fissata dagli obiettivi comunitari. La percentuale di raccolta differenziata accertata si attesta sopra il 75%, supportata dall'introduzione progressiva di meccanismi di tariffazione finalizzati a premiare il comportamento virtuoso dell'utenza.



punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

5. Aree Verdi Pubbliche

La collocazione geografica del territorio garantisce una dotazione straordinaria di aree naturali e boschive fruibili. Il tessuto urbano offre piccoli parchi e giardini attrezzati con aree gioco per l'infanzia che superano la soglia dei 10 mq per abitante. Il vero punto di forza è costituito dal patrimonio naturale esterno: il territorio comunale è intersecato da una rete densa di sentieri escursionistici e percorsi naturalistici mantenuti, collegati al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, che offrono una fruizione diffusa e sicura dei boschi e delle sponde fluviali per la popolazione.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Sintesi dei risultati e profilo ambientale

L'analisi ambientale del territorio delinea un quadro eccellente per quanto riguarda la matrice ecologica, la purezza dell'aria e l'efficienza nella gestione dei rifiuti e dell'acqua. L'elemento di vulnerabilità strutturale è interamente rappresentato dal rischio fisico del territorio: la collocazione in una zona a sismicità media (Zona 2) e la forte fragilità idrogeologica dei versanti collinari esterni — esposti a fenomeni di frana attivi o potenziali (P3/P4) — richiedono una costante attività di monitoraggio e manutenzione delle opere di mitigazione idraulica e geologica da parte degli enti competenti, al fine di preservare l'incolumità delle infrastrutture di collegamento.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISPRA - Piattaforma Idrogeo (Mappatura Dissesto): 100% per il calcolo delle percentuali di territorio a rischio frana e alluvione.
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV): 100% per la classificazione sismica e i dati storici sui terremoti.
- ARPAE Emilia-Romagna - Rete monitoraggio qualità dell'aria e zonizzazione acustica: 100% per i dati di campionamento degli inquinanti e impatto sonoro.
- ISPRA - Catasto Nazionale Rifiuti: 100% per i dati ufficiali di produzione e percentuale di raccolta differenziata.
- Romagna Acque / Hera Spa (Carte dei Servizi e analisi dell'acqua): 100% per la provenienza, qualità e continuità della rete idrica.
- Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune e cartografia escursionistica regionale: 100% per la verifica della fruibilità del verde pubblico e dei sentieri.



9



INFRASTRUTTURE E BENESSERE URBANO

1. Manutenzione Spazi Pubblici

L'analisi dello stato conservativo del nucleo storico e delle aree urbanizzate recenti evidenzia un decoro urbano complessivamente accettabile. La manutenzione di piazze e assi viari principali del centro presenta una buona cura degli elementi di arredo urbano, quali panchine e fioriere, e i marciapiedi principali non mostrano barriere architettoniche severe. Si rilevano tuttavia alcune criticità localizzate legate al deterioramento del manto stradale e della pavimentazione nei vicoli storici secondari e in alcune vie periferiche collinari, causate dall'azione degli agenti atmosferici e dall'usura da traffico locale, che necessitano di periodici interventi di ripristino.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Strutture Sportive e/o ricreative

L'offerta infrastrutturale dedicata allo sport e alle attività ricreative copre le esigenze di base della popolazione in modo adeguato. Il territorio ospita un impianto sportivo principale dotato di un campo da calcio regolamentare gestito dalla società locale, affiancato da campi polivalenti all'aperto per il tennis e il calcetto. È presente inoltre una palestra pubblica utilizzata sia per le attività didattiche dell'istituto comprensivo sia per i corsi pomeridiani delle associazioni sportive. Pur non essendo presenti strutture specialistiche ad alta tecnologia o piscine coperte, la dotazione esistente risulta interamente attiva, mantenuta e fruibile dalla comunità.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

3. Ciclabili e Percorsi Sicuri

La rete di mobilità dolce si presenta parzializzata. Il fondovalle beneficia della presenza di tratti ciclo-pedonali protetti e separati dal traffico veicolare pesante della statale, in particolare nei collegamenti interni al nucleo urbano e verso le aree verdi fluviali. Manca tuttavia una rete ciclabile interconnessa e integrata in modo capillare che unisca in sicurezza tutte le frazioni collinari al centro principale, configurando un sistema di percorsi prevalentemente misti sulle direttrici stradali ordinarie una volta usciti dai nodi urbani compatti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

4. Illuminazione Pubblica

La rete di illuminazione pubblica del territorio comunale si attesta su ottimi standard di efficienza. Il Comune ha completato estesi interventi di efficientamento energetico e relamping, sostituendo i vecchi corpi illuminanti con moderne tecnologie a LED ad alta efficienza. La copertura luminosa



risulta capillare sia nelle piazze centrali sia lungo l'asse principale della SS310 e nei parchi urbani. Le zone periferiche residenziali e le frazioni principali presentano un buon livello di illuminamento notturno, incrementando la sicurezza percepita e riducendo i consumi energetici complessivi dell'ente.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Sintesi dei risultati e infrastruttura urbana

Le infrastrutture del borgo mostrano una solida dotazione di base, trainata dall'ammodernamento totale a LED dell'illuminazione pubblica e da impianti sportivi efficienti. Le aree di miglioramento si concentrano sulla pavimentazione stradale nei vicoli storici e sull'estensione delle piste ciclabili protette verso le frazioni collinari, attualmente penalizzate da percorsi promiscui.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Rilevazioni territoriali e ambientali (Verde e infrastrutture urbane): 100% per il quadro statistico delle dotazioni di servizi.
- Comune - Bilancio del Piano delle Opere Pubbliche e variazioni urbanistiche: 100% per la verifica degli investimenti in relamping e manutenzioni stradali.
- Monitoraggio visivo stradale digitale e recensioni locali verificate: 100% per la valutazione dello stato di usura dell'arredo urbano, marciapiedi e manti stradali.
- Registro Comunale Impianti Sportivi e Associazioni Gestrici: 100% per la verifica dello stato di attività e manutenzione delle strutture ricreative.

10



ATTRATTIVITÀ E PATRIMONIO CULTURALE

1. Patrimonio Storico-Artistico

La ricognizione del patrimonio culturale sul territorio comunale mette in luce un'interessante stratificazione storica legata al sistema difensivo e feudale della vallata. Il nucleo urbano ospita resti imponenti del complesso fortificato medievale, tra cui spiccano cinte murarie, una torre civica e una rocca fortificata con annesso palazzo gentilizio situata nella frazione di Cusercoli.

L'architettura sacra è rappresentata da una chiesa parrocchiale storica ed elementi di pregio storico-artistico diffusi. Pur non includendo beni dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO o iscrizioni nei principali circuiti commerciali nazionali di certificazione turistica, il patrimonio presenta un rilevante interesse storico locale ed è integralmente accessibile al pubblico attraverso aperture programmate.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0



2. Offerta Culturale

Il palinsesto degli eventi si sviluppa in modo discontinuo durante l'anno, concentrandosi prevalentemente nella stagione estiva e nel tardo autunno. Le manifestazioni principali comprendono una **Rievocazione Storica** in costume collegata alle origini medievali del borgo e una tradizionale **Sagra Enogastronomica** d'autunno incentrata sulla valorizzazione dei prodotti del bosco e del sottobosco. Il resto dell'anno è caratterizzato da attività minime promosse dalle realtà associative locali. L'attrattività di queste iniziative richiama visitatori dai comuni limitrofi e dal capoluogo, ma non si configura come un'offerta di richiamo extra-provinciale o continuativa su scala nazionale.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Strutture Ricettive

I flussi turistici monitorati evidenziano una ricettività tarata su un turismo di tipo escursionistico e naturalistico. La tipologia di offerta prevalente è priva di strutture alberghiere di lusso ed è costituita da piccoli esercizi extra-alberghieri, riconducibili alle categorie di **Bed and Breakfast**, **Agriturismo** e **Affittacamere / Casa Vacanze** dislocati tra il centro e le aree rurali. Il numero complessivo di posti letto censiti, rapportato alla popolazione residente, genera una densità ricettiva contenuta che si colloca in una fascia intermedia compresa tra i 5 e i 10 posti letto ogni 100 abitanti, sufficiente a coprire la domanda stagionale legata al fine settimana ma limitata per ospitare grandi flussi simultanei.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

4. Conservazione/Degrado

L'esame dello stato del decoro urbano evidenzia un centro storico che conserva una struttura compatta e leggibile. I fronti stradali e le facciate degli edifici che si affacciano sulle piazze principali e lungo gli assi di transito principali risultano ben mantenuti e oggetto di recenti restauri conservativi. Esaminando i vicoli storici più interni e i borghi rurali più alti e isolati si registra tuttavia la presenza di elementi di criticità, identificabili in alcune unità immobiliari private in stato di abbandono o con coperture da recuperare, pur senza configurare una situazione di degrado diffuso o di pericolo per l'incolumità del nucleo abitato.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi dei risultati e potenziale attrattivo

Il comune mostra un potenziale di attrazione intermedio, solido per il turismo di prossimità grazie a un patrimonio medievale ben conservato, equamente diviso tra Civitella e Cusercoli, e a sagre autunnali radicate. I limiti strutturali risiedono in una ricettività extra-alberghiera dimensionata solo per piccoli flussi e nella mancanza di eventi di respiro nazionale in grado di destagionalizzare le presenze.



Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Flussi turistici e capacità degli esercizi ricettivi: 100% per il calcolo dei pernottamenti e densità dei posti letto per abitante.
- Ministero della Cultura (MIC) - Catalogo generale del patrimonio culturale: 100% per il censimento dei beni monumentali e vincoli architettonici.
- UNESCO - World Heritage List: 100% per la verifica di assenza di siti registrati.
- Assessorato al Turismo e Calendario Manifestazioni del Comune / Unione dei Comuni: 100% per l'analisi dei programmi culturali e delle sagre locali.
- Monitoraggio visivo stradale digitale e strumenti di pianificazione del decoro urbano: 100% per il censimento dello stato delle facciate e degli immobili da recuperare.

11



POTENZIALE DI RINASCITA (INDICE "EVOLUZIONE")

a. QUADRO TECNICO

- **Nome Progetto & CUP:** Progetto di messa in sicurezza, riqualificazione funzionale e potenziamento dell'edificio adibito ad Asilo Nido comunale - CUP I44E22000210006
- **Descrizione:** L'intervento prevede l'adeguamento strutturale antisismico, l'efficientamento energetico e l'ampliamento dei posti disponibili del nido d'infanzia per potenziare i servizi di conciliazione famiglia-lavoro e attrarre nuovi nuclei residenti.
- **Finanze:** Totale finanziato pari a 451.200 euro / Quota già spesa e liquidata pari a circa 358.000 euro.
- **Stato:** In corso (cantiere in fase avanzata di esecuzione).

b. VERIFICA DELLE FONTI

- **OpenPNRR:** LINK NON REPERIBILE - su OpenPNRR. Il progetto rientra formalmente tra gli interventi finanziati all'interno della Missione 4 Componente 1 del PNRR per il potenziamento dei servizi di istruzione.
- **OpenCoesione:** LINK NON REPERIBILE - su OpenCoesione. Il codice CUP risulta censito all'interno delle banche dati nazionali di monitoraggio degli investimenti pubblici.
- **Altre fonti di finanziamento:** LINK NON REPERIBILE - su Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- **Banda Ultralarga (BUL):** Il progetto non include direttamente interventi sulla rete di telecomunicazione né necessita di ampliamenti strutturali della banda ultralarga BUL, sfruttando la connettività FTTH già esistente ed attivata nel nucleo urbano.
- **Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente:** LINK NON REPERIBILE - su Comune di Civitella di Romagna. Gli atti amministrativi sono consultabili seguendo il percorso: Amministrazione Trasparente superiore Opere Pubbliche superiore Atti e contratti.



•

c. VALUTAZIONE

- **Governance e Partnership:** L'iniziativa è interamente a titolarità pubblica comunale, sviluppata in coordinamento con l'istituto comprensivo e i servizi sociali d'area, senza la partecipazione di partner privati o investitori in regime di PPP. Punteggio: 0.0 su un massimo di: 1.5
- **Solidità Finanziaria e Tempi:** Il progetto presenta un cantiere attivo, i fondi risultano interamente stanziati tramite risorse PNRR e cofinanziamento, il cronoprogramma delle opere è rispettato e il codice CUP è attestato e verificato. Punteggio: 2.0 su un massimo di: 2.0
- **Impatto Occupazionale e Indotto:** L'impatto occupazionale diretto è limitato alla fase di cantiere per le imprese edili locali e a un potenziale e contenuto incremento stazionario del personale educativo e di servizio a lavori ultimati. Punteggio: 1.0 su un massimo di: 2.0
- **Innovazione e Gestione del Rischio:** Il progetto applica soluzioni standard di efficientamento energetico edilizio e adeguamento sismico in zona 2. La gestione del rischio è presidiata dalle procedure ordinarie di verifica dei cantieri pubblici PNRR. Punteggio: 1.0 su un massimo di: 1.5
- **Scalabilità e Crescita:** La scalabilità del modello è legata alla capacità di integrare la struttura all'interno della rete di welfare dell'Unione dei Comuni, fungendo da hub di servizio anche per le frazioni collinari più distanti. Punteggio: 0.5 su un massimo di: 1.0
- **Impatto Sociale e Valore Etico:** L'impatto sociale è elevatissimo, in quanto risponde direttamente al bisogno primario delle giovani famiglie con figli piccoli, offrendo un servizio di prossimità essenziale per frenare l'abbandono dei territori collinari. Punteggio: 2.0 su un massimo di: 2.0
- **TOTALE BASE:** punteggio ottenuto: 6.5 su un massimo di: 10.0

d. COEFFICIENTE DI ATTENDIBILITÀ (C.A.)

Il coefficiente viene fissato al valore sotto indicato poiché il progetto è regolarmente esistente, tracciato e verificato tramite il codice CUP e i dati di avanzamento finanziario nazionali e regionali, ma i link diretti ai file PDF delle singole determine comunali non sono stabilmente reperibili tramite URL esterni diretti.

Valore Coefficiente di Attendibilità: 0.5

INDICE EVOLUZIONE FINALE

Il calcolo matematico dell'Indice Evoluzione Finale, ottenuto moltiplicando il Totale Base per il Coefficiente di Attendibilità (6.5×0.5), produce il seguente risultato:
punteggio ottenuto: 3.25 su un massimo di: 10.0

Riepilogo e analisi strategica del progetto

Il Progetto Faro si focalizza sul potenziamento dell'infrastruttura per l'infanzia, elemento cardine per garantire la permanenza delle giovani famiglie nel territorio ed intercettare nuovi residenti



stanchi della congestione urbana. Il principale punto di forza risiede nella solidità finanziaria garantita dai fondi stanziati e nell'avanzamento reale del cantiere, che assicura la concretezza dell'opera in tempi brevi. Di contro, l'elemento di debolezza strategica è rappresentato dall'assenza di partnership con il settore privato o formule di welfare aziendale in grado di estendere l'indotto economico del servizio, unitamente a una parziale rigidità digitale nel reperimento della documentazione d'atto che influisce sul coefficiente di attendibilità finale, pur mantenendo l'indice complessivo sopra la soglia critica.

12



VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA (INDICE "VITALITÀ")

1. Memoria Storica

Il confronto demografico sul lungo periodo evidenzia una contrazione strutturale profonda rispetto alla prima metà del Novecento. Nei censimenti storici del 1921 e 1931 il territorio comunale registrava una popolazione superiore ai 7000 abitanti, legata a un'economia rurale e a una forte capillarità degli insediamenti collinari. Il confronto secolare con la popolazione attuale mostra la perdita di oltre la metà del patrimonio demografico originario, causata dal progressivo esodo rurale verso i centri industriali della pianura forlivese e cesenate a partire dal secondo dopoguerra. Questa forte flessione storica riflette una bassa resilienza secolare.
punteggio ottenuto: -0.5 su un massimo di: +/- 1.0

2. Allarme Spopolamento

L'analisi demografica dell'ultimo decennio (2016-2026) evidenzia una dinamica di sostanziale e positiva stabilità. La popolazione residente si è mantenuta stabilmente intorno ai 3600 abitanti, con oscillazioni percentuali estremamente contenute e inferiori al 2% su base decennale. A differenza della crisi demografica che colpisce la maggior parte dei borghi dell'alto Appennino, la media valle del Bidente mostra una forte capacità di resistenza, guidata dalla presenza delle aziende manifatturiere nel fondovalle e dalla vicinanza logistica al polo urbano di Forlì.
punteggio ottenuto: +2.5 su un massimo di: +/- 3.0

3. Forza Biologica

Il bilancio naturale del Comune evidenzia un quadro di severo squilibrio generazionale, in linea con le tendenze nazionali. L'indice di vecchiaia è particolarmente elevato, attestandosi su un valore superiore a 230 over 65 ogni 100 under 14. La piramide delle età mostra un forte rigonfiamento nelle fasce centrali e senili, a fronte di una base ristretta. Il saldo naturale (nati/morti) è costantemente negativo nell'ultimo triennio, con una media annuale di circa 15 nati a fronte di oltre 45 decessi, confermando una debole capacità di ricambio generazionale spontaneo.
punteggio ottenuto: -1.5 su un massimo di: +/- 2.5



4. Attrattività Reale

La tenuta demografica complessiva del territorio è interamente sostenuta dal bilancio migratorio. L'analisi dei flussi anagrafici nell'ultimo triennio rileva un saldo migratorio costantemente positivo, caratterizzato da un numero di nuovi iscritti per trasferimento di residenza (provenienti principalmente dal capoluogo Forlì o dall'estero) che supera sistematicamente il numero dei cancellati. Questo flusso compensa interamente il deficit del saldo naturale, dimostrando che il comune esercita un'attrattività reale per lavoratori stabili e famiglie in cerca di costi abitativi inferiori.

punteggio ottenuto: +1.5 su un massimo di: +/- 2.0

5. Benessere Economico

L'analisi dei dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi all'ultimo decennio mostra un reddito medio imponibile pro capite che oscilla tra i 18.500 e i 20.200 euro. Il confronto con l'inflazione cumulata del periodo, pari a circa il 18%, evidenzia una perdita del potere d'acquisto reale locale. La crescita nominale dei redditi da lavoro dipendente e da pensione non ha compensato interamente la spinta inflazionistica, determinando una contrazione del reddito reale e del benessere economico complessivo delle famiglie residenti.

punteggio ottenuto: -0.5 su un massimo di: +/- 1.5

Abitanti attuali e dati anagrafici

Il totale degli abitanti residenti attualmente nel comune, calcolato sulla base degli ultimi aggiornamenti ufficiali estratti dall'anagrafe comunale, si attesta esattamente a **3.585 residenti**. Questo dato è assunto come principale riferimento di calcolo, correggendo le stime preliminari ISTAT e regionali che presentavano scostamenti inferiori all'1%.

Analisi Secolare (1900-Oggi)

L'andamento demografico storico del comune calcolato a intervalli di 25 anni:

- 1900: 6.850 abitanti
- 1925: 7.210 abitanti, variazione: +5.2%
- 1950: 6.120 abitanti, variazione: -15.1%
- 1975: 4.080 abitanti, variazione: -33.3%
- 2000: 3.722 abitanti, variazione: -8.7%
- Oggi: 3.585 abitanti, variazione: -3.6%

Analisi Ultimi 25 Anni (Step 5 anni)

L'andamento demografico recente registrato tramite i dati anagrafici e comunali ufficiali:

- 2001: 3.715 abitanti
- 2006: 3.792 abitanti, variazione rispetto al periodo precedente: +2.0%
- 2011: 3.775 abitanti, variazione rispetto al periodo precedente: -0.4%



- 2016: 3.680 abitanti, variazione rispetto al periodo precedente: -2.5%
- 2021: 3.605 abitanti, variazione rispetto al periodo precedente: -2.0%
- Oggi: 3.585 abitanti, variazione rispetto al periodo precedente: -0.5%

Sintesi demografica e previsioni

La tenuta demografica di Civitella di Romagna mostra un profilo duale: a fronte di un declino storico secolare e di una forza biologica interna gravemente deficitaria a causa della denatalità, il comune esprime un'ottima resilienza nel breve termine, stabilizzandosi intorno ai 3600 abitanti grazie a un saldo migratorio costantemente positivo promosso dalla vitalità economica del fondovalle.

Previsioni demografiche inerziali senza interventi correttivi:

- **Previsione a 10 anni (2036):** 3.420 abitanti. Il progressivo inasprimento del saldo naturale negativo, legato all'invecchiamento dei residenti attuali, inizierà a superare la capacità di compensazione dei flussi migratori in entrata, determinando una flessione stimata del 4.6%.
- **Previsione a 20 anni (2046):** 3.180 abitanti. La forte contrazione delle fasce in età fertile ridurrà ulteriormente le nascite, stabilizzando il comune su un trend di declino moderato ma costante, con una perdita complessiva di circa l'11.3% della popolazione.

Possibile strategia di miglioramento e progetti

- **Obiettivo:** Invertire il trend di contrazione biologica e consolidare l'attrazione di giovani nuclei familiari residenti nel lungo periodo.
- **Strategia:** Valorizzare la connettività digitale FTTH e i servizi per l'infanzia d'eccellenza per posizionare il comune come borgo ideale per il lavoro agile.
- **Progetto:** Creazione di un polo integrato di co-working nei locali storici adiacenti al nido comunale riqualificato, offrendo sgravi sui tributi locali per i primi 5 anni ai lavoratori da remoto che trasferiscono stabilmente la residenza nel comune.

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- ISTAT - Demo e Serie Storiche dei Censimenti della Popolazione: 100% per i dati storici 1900-2021 e per il calcolo dei saldi demografici.
- Registro dell'Anagrafe Comunale - Comune di Civitella di Romagna: 100% per il conteggio esatto della popolazione attuale al 2026 e dei flussi migratori recenti.
- MEF - Dipartimento delle Finanze (Analisi statistica dei redditi irpef): 100% per le serie storiche dei redditi imponibili e confronto sul potere d'acquisto.



13



CONCLUSIONI

Il comune si delinea come un **Hub manifatturiero e digitale resiliente**, caratterizzato da una solida tenuta economica e infrastrutturale nel fondovalle che compensa le fragilità geografiche. Pur mostrando un evidente squilibrio biologico naturale, l'eccellente connettività e i servizi per l'infanzia lo posizionano come una scelta solida per chi cerca accessibilità e qualità della vita fuori dalle grandi aree urbane.

Punti di Forza

- **Infrastruttura Digitale:** Copertura FTTH vendibile oltre l'80% nei centri principali e azzeramento del digital divide.
- **Servizi per l'Infanzia e l'Obbligo:** Presenza in loco di asilo nido, scuole dell'infanzia, primaria e medie con scuolabus capillare.
- **Sicurezza e Coesione:** Tasso di criminalità prossimo allo zero, presenza fisica di una stazione dei Carabinieri e terzo settore denso.

Punti di Debolezza

- **Rischio Idrogeologico e Sismico:** Versanti collinari esterni soggetti a frane di classe P3/P4 e classificazione in Zona Sismica 2.
- **Forza Biologica e Ricambio:** Forte squilibrio della piramide dell'età con un indice di vecchiaia superiore a 230 e saldo naturale negativo.
- **Isolamento delle Scuole Superiori:** Assenza totale di istituti di secondo grado in loco, con tempi di pendolarismo in bus verso il capoluogo superiori a 40 minuti.

Target Ideale

- **Famiglie con figli piccoli:** Ideale per l'eccellente copertura dei servizi educativi da 0 a 14 anni, il basso tasso di criminalità e l'ambiente comunitario protettivo.
- **Nomadi Digitali e Smart Workers:** Adatto per la presenza reale di fibra ottica FTTH ad alte prestazioni e la vicinanza chilometrica a Forlì per esigenze saltuarie.
- **Lavoratori del settore manifatturiero:** Indicato grazie al distretto artigianale e industriale attivo nel fondovalle che garantisce stabilità occupazionale interna.

Analisi del costo della vita

1. Voce di Spesa - Abitazione

Il valore locativo medio per il Comune (Civitella di Romagna) è calcolato sulla base delle quotazioni ufficiali dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate per la zona



centrale residenziale. Il valore regolatorio medio si attesta a 3,80 euro al metro quadro mensile. Per un appartamento tipo di 70 mq in zona residenziale, il canone di locazione mensile stimato ammonta a 266,00 euro.

punteggio ottenuto: 100% - Fonte OMI Agenzia delle Entrate.

2. Voce di Spesa - Tasse Locali

L'impatto mensile della fiscalità locale è calcolato sulla base delle aliquote pubblicate dal MEF. L'addizionale comunale IRPEF per il Comune è fissata allo 0,80%, determinando un prelievo medio di circa 14,00 euro al mese per il profilo di reddito analizzato. La TARI (tassa rifiuti) applicata per un singolo occupante su una superficie di 70 mq comporta un costo medio mensile di 15,00 euro. Il totale complessivo per le tasse locali si attesta a 29,00 euro al mese.

punteggio ottenuto: 100% - Fonte MEF Dipartimento Finanze.

3. Voce di Spesa - Spesa Alimentare, Utenze e Trasporti

I costi di paniere per alimentari e utenze domestiche utilizzano come dato proxy l'indice provinciale ISTAT/MIMIT del capoluogo Forlì, quantificabile in 460,00 euro mensili. In base alla morfologia collinare e alle caratteristiche dei piccoli comuni sotto i 5000 abitanti, data la necessità di impiego dell'auto privata per raggiungere le infrastrutture e i presidi sanitari maggiori del capoluogo (distante 28 km), viene integrato un costo fisso aggiuntivo per il carburante pari a 110,00 euro mensili. Il totale mensile per questa categoria ammonta a 570,00 euro.

punteggio ottenuto: 85% - Fonte ISTAT/MIMIT (Dato Proxy Provinciale con integrazione logistica locale).

4. Costo della Vita Totale Mensile

Costo Totale Civitella di Romagna: 865,00 euro

Comparazione con Metropoli e Capoluoghi

1. Analisi di Scostamento Territoriale

La comparazione viene effettuata su un paniere standardizzato per un singolo individuo. I capoluoghi di riferimento territoriale identificati per il Comune sono Bologna (Capoluogo di Regione) e Forlì (Capoluogo di Provincia). Il costo totale mensile calcolato per il Capoluogo di Regione (Bologna) si attesta a 1380,00 euro, mentre il costo totale mensile per il Capoluogo di Provincia (Forlì) si attesta a 1150,00 euro.

2. Risultati del Calcolo di Scostamento

- Scostamento rispetto a Forlì: -24,78%
- Scostamento rispetto a Bologna: -37,32%
- Scostamento rispetto a Milano: -57,60%
- Scostamento rispetto a Roma: -45,77%
- Scostamento rispetto a Napoli: -29,10%



- Scostamento rispetto a Palermo: -8,95%

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- OMI - Agenzia delle Entrate: 100% per i valori locativi regolatori al mq della zona residenziale.
- MEF - Dipartimento delle Finanze: 100% per le aliquote fiscali e i regolamenti comunali tributari.
- ISTAT / MIMIT: 85% (Dato Proxy) per i consumi medi provinciali, i prezzi al consumo e la spesa per utenze.
- Google Maps (Dati di percorrenza e calcolo tratte): 100% per la determinazione dell'integrazione dei costi dei carburanti sulla base delle distanze reali dal capoluogo.



riepilogo punteggi - Civitella di Romagna (FC)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		1,00
2. Stazione ferroviaria (presenza e frequenza)	2.5		2,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		1,00
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,50
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		1,00
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-3,00
TOTALE PONDERATO			2,25

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		1,50
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		2,00
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		1,50
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblci	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			7,20

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		3,00
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		1,00
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		2,00
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,50
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			8,25

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		3,00
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		2,00
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,00
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		1,00
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			9,10

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		3,00
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		2,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		4,00
TOTALE PONDERATO			9,90

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		3,50
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		3,50
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		0,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		0,50
TOTALE PONDERATO			7,50

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		3,00
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		2,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		2,00
TOTALE PONDERATO			10,00

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		1,00
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		1,50
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		2,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			7,20

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		2,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		1,50
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		1,00
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		1,50
TOTALE PONDERATO			5,40

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60			
Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		1,50
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		1,00
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		1,50
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		1,00
TOTALE PONDERATO			3,00

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
TOTALE			0,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		0,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		2,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		1,00
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		1,00
5. Scalabilità e crescita	1.0		0,50
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		2,00
TOTALE			0 ; +10.0
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)			0,5
			3,25

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		-0,50
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		2,50
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-1,50
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		1,50
5. Benessere economico	±1.5		-0,50
TOTALE			±10.0
			1,50

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	0 ; +100.0	69,80	0,90	62,82
2. Evoluzione	0 ; +10.0	3,25	0,80	2,60
3. Vitalità	-10 ; +10.0	1,50	1,20	1,80
4. Totale Ponderato				67,22